



## Parrocchia "Santa Maria Assunta" in Rubano

Via Brescia, 1 - Tel. 049 630 212 - 35030 RUBANO PD

<http://www.parrocchiarubano.it> - e-mail: [bollettino@parrocchiarubano.it](mailto:bollettino@parrocchiarubano.it)

e-mail: [parrocchia.rubano@virgilio.it](mailto:parrocchia.rubano@virgilio.it)



# SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

Domenica 31 dicembre 2017 - (Anno B)

## Presentazione della Parola di Dio



**Incredibile! Gesù, la sorgente di vita, il Redentore, la luce dei non credenti, l'onore di Israele, è destinato ad essere un segno di contraddizione; egli che è chiamato a portare la redenzione dovrà, nello stesso tempo, essere la spina che provocherà la perdita di molti uomini. E colei che ha dato alla luce il Redentore,**

**che ha unito in sé l'amore di Dio e quello dell'uomo, è destinata a sopportare il dolore della spada che trapassa il cuore! Tutto ciò sembra strano, eppure è stato proprio così: l'incredibile è successo. La profezia di Simeone si compie nella sua totalità nei secoli. Il cuore di Maria ha conosciuto il dolore di sette spade che lo trapassavano quando lei tremava per la vita del Bambino durante la fuga in Egitto; quando lo vedeva sfinito, non compreso, umiliato nel suo apostolato; quando venne arrestato, processato, torturato, e quando lo accompagnò nella via della croce, vedendolo soffrire e morire sulla croce. Ancora oggi Maria continua a soffrire con noi quando pone il suo sguardo sulle nostre pene e sulle nostre sofferenze, continua a soffrire con noi che rischiamo, coi nostri peccati, di perderci. È raro vedere un ritratto o una statua della Madonna sorridente, mentre quasi in ogni chiesa vediamo rappresentata Maria addolorata. Gesù è venuto dai suoi, ma i suoi non l'hanno accolto (Gv 1,6); ha portato la luce, ma il mondo è rimasto nelle tenebre. Gesù cercava la redenzione di tutti, ma molti l'hanno respinto, hanno lottato contro di lui. Per costoro è divenuto un segno di condanna. Per questo è segno di divisione: ognuno di noi porta in cuore delle contraddizioni e si scontra con degli ostacoli per seguire Gesù. Dobbiamo imparare ad accogliere il suo amore. Noi tutti abbiamo nostalgia dell'amore. Ma la nostalgia non basta. Occorre che i raggi dell'amore ci raggiungano e si infiammino per divenire un grande fuoco che ci scaldi e che ci dia il coraggio di vivere e di sacrificarci in nome di Cristo, affinché la Madre di Dio possa guardarci non più con le lacrime agli occhi, ma col sorriso.**

► *Prima lettura: Gen 15,1-6; 21,1-3*

► *Salmo: Sal 104*

► *Seconda lettura: Eb 11,8.11-12.17-19*

► *Vangelo: Lc 2,22-40*

***"Il bambino cresceva, pieno di sapienza."***

# MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Lunedì 1 gennaio 2018 - (Anno B)

## Presentazione della Parola di Dio



**Il brano del vangelo ci narra un episodio della vita di una famiglia ebrea, ma l'ambientazione è inusuale per una nascita. Si tratta di una famiglia emarginata socialmente. Eppure il bambino è Dio e la giovane donna l'ha concepito e partorito nella verginità. Alcuni pastori si affrettano, in risposta a**

**un messaggio dal cielo, per riconoscerlo e glorificarlo a loro modo. Vi è difficile considerarlo vostro Dio? Volgete il pensiero per un attimo al fascino persistente esercitato da sua madre su uomini e donne di ogni ambiente e classe, su persone che hanno conosciuto successi o fallimenti di ogni tipo, su uomini di genio, su emarginati, su soldati angosciati e destinati a morire sul campo di battaglia, su persone che passano attraverso dure prove spirituali. Il genio artistico si è spesso consacrato alla sua lode: pensate alla "Pietà" di Michelangelo, al gran numero di Madonne medievali e rinascimentali, alle vetrate incantevoli della cattedrale di Chartres e alla più bella di tutte le icone: la Madonna di Vladimir, che aspetta con pazienza, nel Museo Tretyakov di Mosca, giorni migliori. Perché la Madonna ispira tanta umanità? Forse perché è, come dicono gli ortodossi, un'icona (= immagine) di Dio? Forse perché Dio parla per suo tramite anche se Maria resta sempre una sua creatura, sia pure una creatura unica grazie ai doni ricevuti dal Padre? Tutto ciò è stato oggetto di discussioni, spesso accese, quando spiriti grandi cercarono di esprimere in termini umani il mistero di Dio fatto uomo. Maria fu definita madre di Dio, "theotokos", e ciò contribuì a calmare dispute intellettuali. Questo appellativo è particolarmente caro ai cristiani dell'Est, ai nostri fratelli del mondo ortodosso, ed è profondamente radicato nella loro teologia, ripetuto spesso nelle loro belle liturgie, specialmente nella liturgia bizantina, che è stata considerata la "più perfetta" proprio per via delle sue preghiere ufficiali dedicate al culto di Maria. Cominciamo l'anno nel segno di questo grande mistero. Cerchiamo allora di approfondire la nostra devozione a Maria, Madre di Dio e nostra, eliminandone, però, ogni traccia di sentimentalismo spicciolo. Tentiamo di convincere i giovani che si tratta qui di un idealismo rispondente, certo, alle aspirazioni più profonde dello spirito umano, ma che richiede impegno e molto coraggio.**

- **Prima lettura:** Nm 6, 22-27      ► **Salmo:** Sal 66  
 ► **Seconda lettura:** Gal 4,4-7      ► **Lc** 2,16-21

**"I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.  
 Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù."**

# EPIFANIA DEL SIGNORE

Sabato 6 gennaio 2018 - (Anno B)

## Presentazione della Parola di Dio



**Una stella ha guidato i Magi fino a Betlemme perché là scoprissero "il re dei Giudei che è nato" e lo adorassero. Matteo aggiunge nel suo Vangelo: "Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono". Il viaggio dall'Oriente, la ricerca, la stella apparsa ai Magi, la vista del Salvatore e la sua adorazione**

**costituiscono le tap hé ad esse si richiama la storia della fede di ognuno di noi. Perché potessero pe che i popoli e gli individui dovevano percorrere nel loro andare incontro al Salvatore del mondo. La luce e il suo richiamo non sono cose passate, poic provare la gioia del vedere Cristo, dell'adorarlo e dell'offrirgli i loro doni, i Magi sono passati per situazioni in cui hanno dovuto sempre chiedere, sempre seguire il segno inviato loro da Dio. La fermezza, la costanza, soprattutto nella fede, è impossibile senza sacrifici, ma è proprio da qui che nasce la gioia indicibile della contemplazione di Dio che si rivela a noi, così come la gioia di dare o di darsi a Dio. "Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia". Noi possiamo vedere la stella nella dottrina e nei sacramenti della Chiesa, nei segni dei tempi, nelle parole sagge e nei buoni consigli che, insieme, costituiscono la risposta alle nostre domande sulla salvezza e sul Salvatore. Ralleghiamoci, anche noi, per il fatto che Dio, vegliando sempre, nella sua misericordia, su chi cammina guidato da una stella ci rivela in tanti modi la vera luce, il Cristo, il Re Salvatore.**

► *Prima lettura: Is 60,1-6*

► *Salmo: Sal 71*

► *Seconda lettura: Ef 3,2-3.5-6*

► *Vangelo: Mt 2,1-12*

**"Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.**

**CALENDARIO LITURGICO -INTENSIONI SANTE MESSE**

<b>2017</b> <b>Domenica</b> <b>31</b>	<b>8:00</b> <b>10:30</b> <b>18:30</b>	<b>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE</b> (Faustina, Ignazio, Gino, Ada) (Parrocchia) (Parrocchia) <b>TE DEUM</b>
<b>2018</b> <b>Lunedì</b> <b>1</b>	<b>8:00</b> <b>10:30</b> <b>18:30</b>	<b>MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO</b> (Cogo Claudio ann.)
<b>Mar 2</b>	<b>18:30</b>	<b>SANTI BASILIO MAGNO E GREGORIO NAZIANZENO</b> (Boschetto Irene ann.)
<b>Mer 3</b>	<b>18:30</b>	<b>SAN DANIELE, DIACONO E MARTIRE</b> (Giovanni, Lina, Rita e Def. ti Famm. Salerno-Rizzo-Falletta-Gonzato-De Faci; Bettio Antonio 7°g.)
<b>Gio 4</b>	<b>18:30</b>	<b>SANTISSIMO NOME DI GESÙ</b> (Zuin Adolfo, Gabriella; Miatello Giovanni, Brunello Margherita, Vecchiato Orazio)
<b>Ven 5</b>	<b>18:30</b>	<b>FERIA DEL TEMPO DI NATALE</b> (Pavan Maria-Placida ann., Attilio, P. Egidio, Bruno, Lorenzo e Def. ti Famm. Pavan-Edini; Tredese Malvina 7°g.)
<b>Sab 6</b>	<b>8:00</b> <b>10:30</b> <b>18:30</b>	<b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b> (Guglielmi Sergio, Serena, Lino) (Parrocchia) (Greggio Tiziano; Pedron Lucia, Genoveffa, Maria, Antonio; Simioni Luigi 7°g.)
<b>2018</b> <b>Domenica</b> <b>7</b>	<b>8:00</b> <b>10:30</b> <b>18:30</b>	<b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b> (Parrocchia) (Parrocchia) (Di Tota Renato ann. Paoielli Maria, Cristina; Coppo Antonio, piccolo Giuli)

**AUGURI DI BUON ANNO***e... sempre in alto i cuori! Il Parroco*